

REGOLAMENTO INTERNO

VIAGGI DI ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE - STAGE – SCAMBI CULTURALI

Le proposte che i Consigli di classe possono avanzare riguardo ai viaggi di istruzione sono:

- Viaggi di istruzione max 5 giorni, di cui uno festivo, (4 pernottamenti) per le classi del triennio;
- Viaggi di istruzione max 3 giorni (2 pernottamenti) per le classi del biennio;
- In alternativa, se non viene effettuato il viaggio di istruzione, possibilità di effettuare n. 2 visite guidate di un giorno per ogni classe;
- Scambi o stage secondo il regolamento sottoriportato;
- I corsi maxisperimentali possono effettuare più viaggi di istruzione all'estero nel corso del quinquennio secondo il regolamento sottoriportato;
- Le classi dei corsi classici ordinari e a sperimentazione parziale possono effettuare un viaggio di istruzione in Grecia nel triennio, ferma restando la possibilità di effettuare un altro viaggio all'estero.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

E' richiesta la partecipazione dei 2/3 della classe.

Durata del viaggio di istruzione (termini derogabili ai sensi della CM 291/1992, cfr. punti 1 e 2 Quadro normativo di riferimento):

- max 3 giorni (2 pernottamenti) per le classi del biennio;
- max 5 giorni, di cui uno festivo, (4 pernottamenti) per le classi del triennio.

Sono consentiti viaggi nei paesi dell'Unione Europea solo per il triennio.

Per quanto riguarda i corsi maxisperimentali, le classi possono effettuare ogni anno un viaggio di istruzione di più di 3 gg, ovvero scambi o stage, all'estero nei paesi di cui prioritariamente studiano la lingua (corso Int.le francese- Francia, corso Int.le tedesco- Germania, corso Int.le inglese- Gran Bretagna), fatta salva la possibilità di recarsi anche nei paesi della seconda o terza lingua studiata qualora essa sia comune a tutta la classe.

In ragione dello studio del greco antico, ogni classe dei corsi classici ordinari e minisperimentali può effettuare un viaggio di istruzione in Grecia nel triennio, ferma restando la possibilità di effettuare un altro viaggio all'estero. Si ribadisce qui che la scelta dei viaggi d'istruzione è di natura didattica e parte sempre dal Consiglio di Classe, che formula le proprie richieste in linea con gli obiettivi formativi del Corso.

SCAMBI

Il regolamento scambi segue le direttive della normativa citata in premessa, che prevede la partecipazione dei 2/3 della classe, oppure di gruppi di studenti di classi diverse aggregati in base a un preciso progetto didattico (in quest'ultimo caso la quota minima dei 2/3 di studenti partecipanti per ogni classe non è tassativa). Possono partecipare agli scambi le classi tanto del biennio che del triennio. E' opportuno che i docenti accompagnatori appartengano alle classi frequentate dagli alunni partecipanti e che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare, o di una lingua veicolare.

Gli scambi devono essere proposti e approvati dal Consiglio di classe al più tardi nella prima riunione dell'anno scolastico nel quale si intende effettuarli, e devono avere l'approvazione sia del Collegio che la deliberazione del Consiglio di Istituto, la cui esecuzione viene garantita dal Dirigente scolastico.

Per le sezioni internazionali si propone almeno uno scambio nell'arco del quinquennio e non più di uno nel corso dello stesso anno scolastico.

Poiché la scuola, per ragioni di bilancio, potrebbe non essere in grado di pagare l'intera indennità di missione ai docenti accompagnatori, tale onere finanziario può essere coperto con il contributo delle famiglie pari ai $\frac{3}{4}$ della diaria: l'importo esatto verrà quantificato di volta in volta in relazione alla meta e alla durata dello scambio.

Gli accompagnatori dovranno illustrare alle famiglie queste condizioni economiche mediante apposita riunione da convocarsi con congruo anticipo rispetto alla data di partenza. Il pagamento della quota complessiva dovrà essere effettuato dalle famiglie almeno 15 giorni prima della partenza, secondo le stesse modalità previste per i viaggi d'istruzione.

STAGE ALL'ESTERO (Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo)

Lo stage è un'attività finalizzata all'apprendimento di una lingua o all'approfondimento di un'altra materia del curriculum. Più in particolare, è da considerarsi *stage* non solamente frequentare corsi di lingua e civiltà, ma anche vivere quelle esperienze (come conferenze, visite ad Enti culturali, corsi su temi specifici, facenti parte del curriculum scolastico) che costituiscono una grande opportunità di immersione totale nella vita, nelle abitudini, nella cultura stessa del Paese ospitante e sono particolarmente indicate per coloro che, possedendo già una buona conoscenza linguistica, intendono migliorare la capacità di conversazione e la conoscenza del Paese.

Gli stage all'estero sono consentiti quando non sia possibile realizzare scambi e devono essere inseriti nella programmazione didattica del Consiglio di classe, sono pertanto soggetti alle stesse norme che regolano gli scambi.

I soggiorni all'estero anche per singoli allievi o di breve durata (progetto *Horizon* o altri progetti didatticamente validi) richiedono l'approvazione del Consiglio di classe a cui appartengono gli alunni partecipanti.

Qualora si effettui uno scambio o uno stage non si può proporre anche un viaggio di istruzione. E' opportuno che al termine di uno scambio o di uno stage il materiale prodotto (diari, filmati, materiale illustrativo, ecc.) resti a disposizione della scuola quale documentazione del lavoro svolto.

N.B. La Commissione Viaggi si farà promotrice e/o divulgatrice presso i Colleghi di quanto offrono le varie Associazioni culturali per quanto attiene a scambi, soggiorni estivi e stage, ma l'organizzazione degli stessi è a carico dei docenti interessati. Rimane invece a carico della Commissione Viaggi la sola prenotazione del mezzo di trasporto.

PAGAMENTI

Per ovviare ai molti problemi conseguenti ad un eventuale ritiro dal viaggio di istruzione [*si richiede che gli allievi partecipanti versino un acconto di Euro 50 ciascuno (versato, però, in un'unica soluzione per classe) al momento della firma di accettazione.*]. Si ricorda che la firma di accettazione da parte di uno dei genitori rappresenta a tutti gli effetti un impegno ufficiale alla partecipazione al viaggio.

Il saldo delle quote individuali dovrà essere versato entro 15 giorni dalla partenza.

[Non sarà restituito l'acconto a meno che la mancata adesione e partecipazione non sia gravemente motivata, salvo penale dell'agenzia.] Il ritiro dal viaggio oltre la suddetta scadenza comporta, a meno che la mancata adesione o partecipazione non sia gravemente motivata, il versamento della quota completa, salvo penale dell'agenzia.

ITER ED ORGANI COMPETENTI

I Consigli di classe propongono i viaggi di istruzione nella prima riunione di programmazione didattica, tenendo conto degli orientamenti programmatici del Collegio docenti: la proposta dovrà essere votata nella successiva riunione con la partecipazione di tutte le componenti. Il

Consiglio di classe dovrà motivare le finalità didattiche con breve relazione da allegare al programma di visita. La programmazione dei viaggi di istruzione deve essere fatta entro settembre.

Le delibere dei Consigli di classe devono prevedere il/i docente/i accompagnatore/i ed eventuali sostituti, nonché indicare chiaramente: destinazione e programma richiesto, N° partecipanti, periodo, mezzo di trasporto, eventuali visite guidate/spettacoli teatrali/ingressi a musei e siti archeologici (per i quali si richiede la prenotazione) per consentire alla scuola di richiedere preventivi precisi alle agenzie viaggi. Si precisa che qualora una classe viaggi da sola, il secondo accompagnatore è obbligatorio.

La Commissione viaggi entro i primi giorni di ottobre presenta all'Ufficio amministrativo le richieste di viaggi corredate di:

- delibera del Consiglio di classe con l'indicazione delle finalità didattiche;
- modulo appositamente predisposto contenente indicazione dei docenti accompagnatori e programma del viaggio con richieste specifiche di visite guidate e prenotazioni;
- non è consentito contattare agenzie di viaggi e chiedere preventivi in maniera difforme alle modalità previste dal D.I. 44/2001.

E' pertanto necessario che tutte le componenti interessate collaborino nel rispettare tali scadenze.

Il Dirigente scolastico provvede alla richiesta di almeno 3 preventivi per ogni viaggio che devono pervenire all'Istituto ai sensi del D.I. 44/2001 entro il mese di ottobre. Nella scelta delle agenzie il Dirigente terrà conto degli eventuali inconvenienti e disservizi segnalati dai docenti accompagnatori nelle relazioni conclusive dei viaggi precedenti, non interpellando agenzie di viaggio che si siano rese responsabili di riconosciuta inaffidabilità o di scarsa serietà e competenza professionale.

La Commissione viaggi predisponde un prospetto comparativo delle offerte pervenute dalle diverse agenzie interpellate e lo presenta al Dirigente scolastico, alla Giunta esecutiva e al Consiglio di Istituto per l'approvazione e l'assegnazione dei viaggi alle agenzie. La scelta tra i vari preventivi è basata sui seguenti criteri:

1. costo a parità di sistemazione e servizi offerti
2. rispetto del programma di viaggio richiesto dal Consiglio di classe
3. eventuali benefici aggiuntivi (ad es. quante gratuità per i docenti accompagnatori)
4. serietà dell'agenzia nelle precedenti occasioni (se vi sono state).

Il Consiglio di Istituto deve deliberare entro e non oltre il 15 dicembre: non è possibile inoltrare alla Commissione ulteriori richieste di modifica oltre tale data (ad. es. scambi o accorpamenti di classi, modifica della meta, del periodo, del mezzo di trasporto).

La Giunta esecutiva, senza la componente allievi, valuterà eventuali richieste di contributi per il pagamento delle quote di partecipazione ai viaggi di istruzione (fino al 75% e, in casi eccezionali e documentati, alla copertura dell'intero costo), dopo aver sentito il parere del Consiglio di classe cui il richiedente appartiene.

I docenti accompagnatori devono:

- compilare il modello al momento della richiesta (meta, periodo, finalità didattiche, programma previsto, elenco partecipanti, elenco docenti accompagnatori, richieste specifiche di guide o prenotazioni visite);
- informare tempestivamente le famiglie della quota da versare e del programma di viaggio, appena la segreteria li comunica, e raccogliere le autorizzazioni firmate da un genitore;
- provvedere a raccogliere le ricevute degli avvenuti pagamenti degli alunni partecipanti e a consegnarle in segreteria;
- informare al rientro in sede il Dirigente scolastico e gli organi collegiali dell'andamento del viaggio stesso, segnalando eventuali inconvenienti e disservizi, con relazione scritta.

Qualora un accompagnatore risulti impossibilitato a partecipare al viaggio, il Dirigente Scolastico potrà incaricare un altro docente della scuola.

Infine, i docenti possono partecipare a più di un viaggio di istruzione solo su deroga del Dirigente scolastico.